

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ALLEGATO 4

Modalità di erogazione della dote individuale onnicomprensiva

L'importo della dote individuale verrà anticipato ai beneficiari di protezione internazionale dalle singole aziende ospitanti, associate a Confindustria, e rimborsato alle stesse per il tramite della Prefettura competente territorialmente previa effettuazione delle verifiche di legge.

Gli importi saranno erogati dalle Prefetture alle singole aziende con le seguenti modalità:

- In due ratei trimestrali del valore massimo del 50% ciascuno. Il secondo rateo a saldo a conclusione dei percorsi. I tempi di erogazione degli importi alle aziende da parte delle Prefetture-UTG, sono dipendenti dalla presenza delle necessarie disponibilità finanziarie sul capitolo di spesa, gestito dalla Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, che provvederà ad accreditare alle singole Prefetture-UTG le risorse finanziarie occorrenti all'attuazione del presente Accordo al più tardi entro trenta giorni dal momento in cui si realizza la disponibilità finanziaria.
- L'erogazione dei due ratei alle aziende, sedi dei percorsi formativi, avverrà dietro presentazione alla Prefettura- UTG di riferimento, della documentazione di seguito specificata.
 - Per il pagamento del primo rateo le aziende sono tenute a presentare: espressa richiesta di rimborso delle mensilità erogate nel primo trimestre di attuazione dei tirocini; l'accordo formativo sottoscritto tra l'azienda ospitante ed il tirocinante; una relazione individuale per ciascun destinatario di percorso formativo contenente i dati anagrafici ed almeno le informazioni relative alle giornate di presenza, alla formazione teorico/pratica offerta, alle doti mensili erogate - attraverso strumenti bancari, postali o comunque idonei a consentire la piena tracciabilità - con allegato documento attestante l'effettiva erogazione, debitamente sottoscritto dall'interessato;
 - Per il pagamento del saldo le aziende, entro 30 giorni dalla conclusione di tutti i tirocini ospitati, sono tenute a presentare: una Relazione finale sull'esperienza svolta riportante il numero dei percorsi ospitati, il numero dei percorsi conclusi e delle abilità acquisite da ciascun destinatario, il numero degli eventuali percorsi non conclusi e la motivazione del mancato completamento, gli importi erogati - attraverso strumenti

bancari, postali o comunque idonei a consentire la piena tracciabilità - a ciascun destinatario con documento attestante l'effettiva erogazione, debitamente sottoscritto dall'interessato; espressa richiesta di rimborso sulla base delle mensilità erogate nel secondo trimestre di attuazione dei tirocini; copia dei registri individuali, tenuti a norma delle regolamentazioni regionali, nei quali dovranno essere riportati almeno i seguenti elementi: i dati identificativi dell'azienda ospitante, i dati identificativi del soggetto titolare del percorso formativo, la presenza giornaliera del medesimo (attestata dalla firma dell'interessato), le attività formative pratico-teoriche svolte. Il registro dovrà essere controfirmato dal tutor o, comunque, da soggetto avente potere di rappresentanza dell'azienda. Il percorso formativo realizzato dovrà essere coerente con quanto previsto dall'apposito accordo formativo stipulato tra le parti.

In caso di mancata presentazione dei registri individuali la Prefettura-UTG non procederà ad erogare il rimborso richiesto.

- Nel caso in cui il beneficiario di protezione internazionale, destinatario del percorso formativo, non completasse il tirocinio, saranno riconosciute allo stesso solo le mensilità e/o le quote di mensilità delle doti risultanti dal registro individuale.
- La Prefettura di riferimento inoltrerà alla Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo la Relazione finale prodotta da ciascuna azienda ed ogni altro documento ritenuto utile, conservato presso la Prefettura-UTG.
- Tutta la restante documentazione prodotta dalle aziende relativamente ai tirocini ospitati dovrà, in ogni caso, essere resa disponibile a eventuale richiesta della Prefettura-UTG e/o della Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo.